

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2610 del 23/09/2021

Da ottobre si potrà utilizzare solo l'identità digitale (Spid), la carta di identità elettronica (Cie) o la tessera sanitaria attivata (Cns/Cps)

Accesso ai servizi pubblici online: dal 30 settembre va in pensione la “security card”

Il 30 settembre 2021 sarà l'ultimo giorno di utilizzo della “security card”, uno dei sistemi di accesso ai servizi pubblici online. La “security card” era stata introdotta per facilitare la consultazione, soprattutto in mobilità, dei servizi senza la necessità di avere in dotazione il lettore di smart card o un computer configurato. Da tempo l'accesso raccomandato ai servizi digitali della pubblica amministrazione trentina passa attraverso sistemi più moderni e sicuri, quali l'Identità digitale (Spid), la carta di identità elettronica (Cie) o la tessera sanitaria attivata ai servizi (Cns/Cps). Da inizio 2021 gli accessi ai servizi pubblici online con la security card sono stati 343 mila, da parte di circa 24 mila trentini, su un totale di 2 milioni di accessi. Nello stesso periodo, il sistema Spid ha registrato 1,12 milioni di accessi, seguito dalla tessera sanitaria con 378 mila utilizzi. Da qui il consiglio ai 24 mila utenti trentini, che ancora usano la “security card”, di passare a Spid, nuovo standard nazionale.

A fine febbraio 2021, le amministrazioni italiane hanno reso disponibili i propri servizi digitali online, esclusivamente con strumenti di “identità digitale forte”, quali Spid, carta di identità elettronica (Cie) e la tessera sanitaria attivata (Cns/Cps).

In Trentino, la migrazione verso i nuovi sistemi di certificazione ha visto il coinvolgimento dei Comuni, grazie all'azione congiunta della Provincia autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale.

A fine settembre arriva in scadenza, così come annunciato più volte in questi mesi, la Security Card, sistema per l'utilizzo di credenziali alternative di accesso ai servizi pubblici online. A partire da quella data, gli utenti trentini dovranno dotarsi di una identità digitale forte, come appunto Spid o – in alternativa - la Cps/Tessera Sanitaria.

Spid: funzionamento e come richiederlo

Spid (Sistema pubblico di identità digitale) è la soluzione promossa dal Governo italiano per consentire l'accesso ai servizi online di tutta la pubblica amministrazione italiana, con un'unica e sicura identità digitale, utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per avere le credenziali Spid è necessario rivolgersi ad un gestore di identità digitale, scegliendo tra quelli abilitati dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid). In Trentino, grazie ad una convenzione sottoscritta con il gestore pubblico di identità digitale "[Lepida](#)", è possibile richiedere Spid anche presso gli sportelli provinciali e di alcuni Comuni, con il supporto degli operatori.

Prima di richiedere, online o allo sportello, l'iscrizione a Spid, il cittadino dovrà premurarsi di avere a disposizione quattro, fondamentali cose:

- il documento valido di riconoscimento italiano (carta di identità, passaporto, patente);
- la tessera sanitaria o il tesserino del codice fiscale;
- la e-mail personale;
- il cellulare ad uso personale.

L'iscrizione a Spid è possibile attraverso la pagina dedicata del sito della Provincia autonoma di Trento, in cui sono spiegate, in maniera puntuale, i diversi passaggi della sottoscrizione e dove è riportata la lista degli sportelli Spid-Lepida attivi in Trentino: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Richiedere-SPID>.

(pff)